

## REGISTRO DEI RISCHI CON ATTRIBUZIONE GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'

### ALLEGATO N. 2 AL PTPC 2022 – 2024 DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO	GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'
				Indicatori probabilità I.P. Misurazione probabilità M.P. Indicatori impatto I.I. Misurazione impatto M.I. Giudizio di rischio G.R.
<b>ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE</b>	<b>Reclutamento e modifica del rapporto di lavoro</b>	Individuazione del bisogno. Valutazione consigliere su richiesta.	Mancanza del bisogno. Valutazione dettata da conflitto di interessi. Errata valutazione	<b>I.P.: 1 – 2 – 8</b> <b>M.P.: medio</b>  <b>I.I.: 2</b> <b>M.I.: basso</b>  <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Valutazione della modalità di reclutamento da parte del Consiglio	Inappropriata scelta della modalità di reclutamento	
	Gestione della procedura competitiva, comprendente anche la nomina e l'insediamento della Commissione esaminatrice, con riferimento alla normativa vigente	Inosservanza delle regole procedurali. Conflitto d'interessi nella nomina dei Commissari. Conflitto di interessi tra i Commissari ed i candidati. Alterazione dei risultati della procedura concorsuale		
	<b>Progressioni di carriera (progressione orizzontale)</b>	Individuazione del bisogno : - valutazione del Consiglio su formulazione dell'esigenza delibera di consiglio di avvio	Mancanza del bisogno. Valutazione dettata da conflitto di interessi. Errata valutazione	<b>I.P.: 1 – 2 - 4 - 8</b> <b>M.P.: basso</b>  <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b>

		selezione.		<b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Gestione della procedura competitiva:	Valutazione impropria o in mancanza di criteri predefiniti.	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- stipulazione accordo decentrato integrativo</li> <li>- individuazione del numero delle Progressioni di carriera attuabili</li> <li>- individuazione dei criteri di valutazione e di scelta, in funzione del bisogno in riunione di Consiglio</li> <li>- stesura della graduatoria</li> <li>- attribuzione della progressione</li> </ul>	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	
		delibera di Consiglio di approvazione della graduatoria		
<b>Conferimento incarichi di collaborazione</b>	Individuazione del bisogno con valutazione consigliere su richiesta.	Mancanza del bisogno o inappropriata valutazione	<b>I.P.: 1 – 2 - 8</b> <b>M.P.: medio</b>	
	Accertamento consigliere dei presupposti in base alle disposizioni di legge contenute nell' articolo 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.	Mancata o errata verifica dei presupposti	<b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b>	
	Individuazione consigliere del collaboratore, previa definizione di criteri di scelta e compensi	Incompetenza dell'incaricato per mancata o inappropriata verifica dei requisiti Mancata verifica	<b>G.R. = Rischiosità bassa</b>	

			incompatibilità e inconferibilità incarico Consolidamento di posizioni	
--	--	--	------------------------------------------------------------------------------	--

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO	GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'	DI
<b>CONTRATTI PUBBLICI</b>	<b>Individuazione del bisogno ("programmazione")</b>	Definizione dell'oggetto qualitativo dell'affidamento all'esito del rilevamento del fabbisogno reale	Mancanza di fabbisogno o definizione di fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia /economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	<b>I.P.: 1 – 2 – 5 - 7</b> <b>M.P.: basso</b>  <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b>  <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>	
		Nomina del Consigliere R.U.P. da parte del Consiglio	Nomina di R.U.P. in conflitto di interessi		
		Valutazione consiliare su richiesta	Ritardi artefatti nella programmazione per giustificare procedure di urgenza		
	<b>Progettazione della gara</b>	Valutazione consiliare su proposta del R.U.P. Individuazione della procedura di affidamento	Individuazione di procedure non conformi al D.Lgs.50/2016 Eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali Frazionamento ed eccessiva		

			reiterazione delle procedure	<b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
	<b>Individuazione dell'affidatario (“selezione del contraente”)</b>	<u>Nel caso di selezione del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture con procedura aperta, procedura ristretta e procedura negoziata:</u> Adozione del Consiglio di Delibera a contrarre Attività previste dal D.Lgs 50/2016 per la procedura utilizzata (aperta, ristretta o negoziata), dalla pubblicazione del bando o trasmissione lettera invito alla aggiudicazione	Agevolazione di un operatore mediante l'indicazione nel bando/ lettera invito di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità Mancanza di pubblicità bandi o invio lettere invito non contestuale Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa onde favorire uno o alcuni specifici operatori, Costituzione di commissione giudicatrice compiacente per assenza di criteri nella scelta	<b>I.P.: 1 – 2 – 3 – 5 – 7 – 8</b> <b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		<u>Nel caso di selezione del contraente per affidamento di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto:</u> Individuazione consigliere, su proposta del R.U.P., del numero e degli operatori economici da invitare. Adozione del Consiglio di Delibera a contrarre o atto equivalente per affidamenti superiori a 5.000 Euro Verifica dell'offerta/comparativa a cura del R.U.P. Valutazione finale in Consiglio	Ripetuti affidamenti diretti allo stesso operatore economico privi di giustificazione Scarsa concorrenza invitando troppo frequentemente i medesimi operatori Mancanza di imparzialità nella verifica/comparazione delle offerte	<b>I.P.: 1 – 2 – 3 – 5 – 7 – 8</b> <b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		<u>Nel caso di selezione del</u>	Individuazione consigliere, su	<b>I.P.: 1 – 2 – 3 – 5 – 7 – 8</b>

		<u>contraente per affidamento di consulenze professionali e patrocini legali:</u>	proposta del R.U.P., del numero e dei consulenti/Avvocati da invitare. Adozione del Consiglio di Delibera a contrarre o atto equivalente per affidamenti superiori a 5.000 Euro Verifica dell'offerta/comparativa a cura del R.U.P. Valutazione finale in Consiglio	<b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
	<b>Contrattualizzazione ("aggiudicazione e stipula")</b>	<u>Nel caso di procedura aperta, procedura ristretta e procedura negoziata per l'affidamento di lavori, servizi e forniture:</u> Verifica dei requisiti per l'aggiudicazione a cura del R.U.P. Adozione del Consiglio di Delibera di aggiudicazione. Stipula del contratto	Mancanza di imparzialità con omissione o alterazione di controlli e delle verifiche al fine di favorire aggiudicatario privo di requisiti	<b>I.P.: 1 – 2 – 3 – 5 – 7 – 8</b> <b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		<u>Nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto:</u> Verifica dei requisiti per l'aggiudicazione a cura del R.U.P. Adozione del Consiglio di Delibera unica a contrattare e di aggiudicazione o di sola aggiudicazione Stipula del contratto (corrispondenza commerciale,	Mancanza di imparzialità con omissione o alterazione di controlli e delle verifiche al fine di favorire aggiudicatario privo di requisiti	<b>I.P.: 1 – 2 – 3 – 5 – 7 – 8</b> <b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>

		sottoscrizione trattativa diretta o ordinativo di fornitura, scrittura privata)		
		<p><u>Nel caso di affidamento di consulenze professionali e patrocini legali:</u></p> <p>Verifica dei requisiti per l'aggiudicazione a cura del R.U.P.</p> <p>Adozione del Consiglio di Delibera unica a contrattare e di aggiudicazione o di sola aggiudicazione</p> <p>Stipula del contratto (corrispondenza commerciale, sottoscrizione trattativa diretta o ordinativo di fornitura, scrittura privata)</p>	<p>Mancanza di imparzialità con omissione o alterazione di controlli e delle verifiche al fine di favorire aggiudicatario privo di requisiti</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 - 3 – 5 – 7 - 8</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>
	<b>Verifica dell'esecuzione ("esecuzione")</b>	<p>Monitoraggio andamento del contratto:</p> <p>Verifica della regolare esecuzione dei lavori, della qualità delle prestazioni e delle forniture a cura del R.U.P.</p> <p>Presenza d'atto e/o valutazione consigliere</p>	<p>Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori, prestazioni e forniture rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore</p> <p>Mancata o insufficiente verifica della corretta esecuzione dei lavori, della qualità delle prestazioni e delle forniture</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 - 5 – 7</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>

			Collusione tra l'operatore e l'organo politico/dipendenti dell'Ordine per omissione di controlli	
		Gestione delle controversie: valutazione del R.U.P. circa l'attivazione delle forme per la risoluzione delle controversie previste dal D.Lgs. 50/2016 (accordo bonario, transazione, arbitrato, ecc) Decisione consigliare su proposta del R.U.P.	Scelta dei rimedi per la risoluzione delle controversie volta a favorire l'operatore e condizionamento del Consiglio nelle decisioni assunte all'esito delle procedure	<b>I.P.: 1 – 2 - 5 – 7</b> <b>M.P.: basso</b>  <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b>  <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
	<b>Rendicontazione</b>	Liquidazione fatture: Verifica del R.U.P. circa la corrispondenza degli importi fatturati con le condizioni contrattuali/certificati di pagamento per rate di acconto/certificato di collaudo per appalti di lavori Pagamento disposto dalla Segreteria su indicazione del R.U.P e del Consigliere Tesoriere	Riconoscimento all'operatore di compensi non dovuti tramite liquidazione senza preventiva verifica	<b>I.P.: 1 – 2 - 5 – 7</b> <b>M.P.: basso</b>  <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b>  <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO	GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'
				<b>Indicatore probabilità I.P.</b> <b>Misurazione probabilità M.P.</b> <b>Indicatore impatto I.I.</b>

				Misurazione impatto M.I. Giudizio di rischio G.R.
<b>PROVVEDIMENTI</b>	<b>Provvedimenti <u>senza effetto economico diretto ed immediato</u> (vedi aree rischi specifici più avanti)</b>			
	<b>Provvedimenti <u>con effetto economico diretto ed immediato</u>:</b>			
	<b>Sovvenzioni e contributi</b>	Valutazione delle iniziative e selezione di iniziative e progetti meritevoli di erogazioni, anche sulla base del bilancio e criteri di spesa medi, in seduta di Consiglio Deliberazione consigliere di individuazione del beneficiario e ammontare del contributo	Utilizzo di criteri e requisiti personalizzati allo scopo di favorire una persona fisica o giuridica particolare Conflitto di interessi tra i Consiglieri e il beneficiario prescelto	<b>I.P.: 1 – 2 – 8 M.P.: medio I.I.: 1 M.I.: basso G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Gestione della erogazione di sovvenzione/contributo e controlli in itinere	Mancato controllo anche in base alle modalità di utilizzo da parte del beneficiario	
		Controlli ex post e rendicontazione	Mancanza di trasparenza Carente flusso informativo nei confronti del Consiglio	
<b>Erogazioni liberali ad enti/associazioni/Federazioni /Consulte/Comitati</b>	Valutazione degli scopi e attività di enti /associazioni/Federazioni /Consulte/Comitati anche sulla base del bilancio e criteri di spesa medi e individuazione del beneficiario in seduta di Consiglio. Deliberazione consigliere di	Utilizzo di criteri e requisiti personalizzati allo scopo di favorire un particolare beneficiario Conflitto di interessi tra i Consiglieri e il beneficiario prescelto	<b>I.P.: 1 – 2 – 8 M.P.: medio I.I.: 1 M.I.: basso G.R. = Rischiosità bassa</b>	



		individuazione del beneficiario e ammontare dell'erogazione		
		Monitoraggio successivo all'erogazione e controllo del suo utilizzo	Mancato controllo anche in base alle modalità di utilizzo da parte del beneficiario Mancanza di trasparenza Carente flusso informativo nei confronti del Consiglio	
	<b>Versamento di quote associative presso enti e organismi rappresentativi della categoria</b>	Valutazione degli scopi e attività di enti e organismi e individuazione del beneficiario in seduta di Consiglio. Deliberazione consigliere di individuazione del beneficiario	Inappropriate valutazione degli scopi e attività e dell'utilità di associarsi Conflitto di interessi tra i Consiglieri e il beneficiario prescelto	

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO	GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'
				Indicatori probabilità I.P. Misurazione probabilità M.P. Indicatori impatto I.I. Misurazione impatto M.I. Giudizio di rischio G.R.
<b>INCARICHI E NOMINE A</b>		Protocollo, a cura della Segreteria, della richiesta preventiva: - Da Enti pubblici o privati	Autorizzazione di incarichi esterni a dipendenti vietati per legge, che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio,	<b>I.P.: 1 – 2 – 5 – 8</b> <b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b>

<b>SOGGETTI INTERNI ALL'ENTE</b>	<b>Processo di affidamento incarichi esterni ai dipendenti</b> (autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.)	- Dal dipendente stesso Valutazione in sede consigliare della autorizzabilità dell'incarico, riferita a : <ul style="list-style-type: none"><li>• Assenza di conflitto di interessi</li><li>• Occasionalità della prestazione</li></ul> Compatibilità dell'incarico con il rapporto di impiego presso l'Ordine	che determinano un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.	<b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Deliberazione consigliare entro 30 gg. dalla ricezione della richiesta elevabili a 45 gg per personale che presti servizio presso Amministrazioni pubbliche diverse da quella di appartenenza Trasmissione della deliberazione al richiedente	Mancata trasparenza	
	<b>Processo di affidamento incarichi esterni ai Consiglieri</b>	Disamina di cv dei potenziali incaricati per verificare la competenza e la professionalità in relazione all'area tematica, in seduta pubblica di Consiglio	Nomina di soggetti privi di competenza	<b>I.P.: 1 –5 – 8</b> <b>M.P.: medio</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
	Verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità a cura del	Mancata verifica conflitto di interesse volta a favorire un Consigliere		

		RPCT		
		Attribuzione di incarico in seduta di Consiglio		

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE – ATTIVITA'	EVENTO DI RISCHIO	GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'
<b>GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO – GESTIONE ECONOMICA DELL'ENTE</b>	<b>La gestione delle entrate (accertamento della riscossione e del versamento)</b>	Il Consigliere Tesoriere e l'eventuale responsabile dei servizi amministrativi (Segreteria) vigilano sulla gestione delle entrate. Le entrate si distinguono in: contributive (quote iscrizione) e per prestazioni di servizi (corsi, tarature parcelle e diritti segreteria). L'importo delle quote contributive degli iscritti viene stabilito ogni anno in riunione di Consiglio sulla base del bilancio consuntivo. La quota iscrizione dei corsi di formazione viene deliberato in riunione di Consiglio di volta in volta.	Errori nella gestione delle fasi di accertamento e riscossione.	<b>I.P.: 1 – 2 – 3 - 4 – 7</b> <b>M.P.: basso</b>  <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b>  <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Riscossione delle entrate: le	Entrate non dovute.	<b>I.P.: 1 – 2 – 3 - 4 – 7</b>

		<p>entrate sono riscosse tramite istituto bancario mediante reversali di incasso. Le entrate per contribuzioni obbligatorie sono riscosse tramite Istituto incaricato. È inoltre possibile accettare somme accreditate tramite il servizio di conto corrente postale o bonifico su conto corrente bancario.</p>	<p>Entrate non corrispondenti a reversali di incasso.</p>	<p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>
		<p>Versamento: le eventuali somme pervenute in contanti all' Ordine devono essere annotate in un apposito registro cronologico di cassa e versate all'Istituto di credito previa emissione di reversale di incasso.</p>	<p>Entrate non dovute. Entrate non corrispondenti a reversali di incasso.</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 – 3 - 4 – 7</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>
	<b>Gestione delle morosità</b>	<p>(Consigliere Tesoriere ha il ruolo di R.U.P.) Dopo la scadenza prefissata vengono individuate le entrate non corrisposte (essenzialmente rappresentate da quote annuali di iscrizione all'Ordine) ed in riunione di Consiglio si delibera di far inviare dalla Segreteria i solleciti dapprima a mezzo mail o posta ordinaria, successivamente, in mancanza di riscontro, per posta elettronica certificata o via raccomandata AR.</p>	<p>Errori nella gestione delle fasi di accertamento, riscossione e versamento.</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 – 4 - 7 – 8</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>

		<p>Nel caso di Iscritti all'Ordine morosi, dopo le fasi di sollecito, in riunione di Consiglio si valuta di convocarli in occasione di una riunione di Consiglio dell'Ordine.</p> <p>Coloro che non si presentano e non regolarizzano la loro situazione, il Consiglio delibera di segnalarli al Consiglio di Disciplina, che deve agire nei loro confronti ai sensi dell'art. 44, secondo comma, R.D. 23/10/1925 n. 2537 per violazione dell'art. 37 del R.D. 23/10/1925 n. 2537, ai sensi dell'art. 50 del R.D. 23/10/1925 n. 2537.</p>		
	<b>Approvazione del bilancio (preventivo e consuntivo)</b>	<p>L'esercizio amministrativo ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare. La gestione economica, patrimoniale e finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione, in forma abbreviata, predisposto dal tesoriere. Questo viene prima esaminato dal Revisore dei Conti ed una volta da lui rilevata l'assenza di motivi ostativi, viene approvato dal Consiglio</p>	<p>Erronea predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo per errata tenuta della contabilità.</p> <p>Mancata correlazione del bilancio preventivo con gli obiettivi previsti dalla relazione programmatica/ mancata individuazione degli obiettivi</p> <p>Approvazione dei bilanci in assenza di rispetto di criteri contabili</p>	

		dell'Ordine, entro il 31 gennaio di ciascun anno, insieme al rendiconto consuntivo dell'anno precedente. Il bilancio preventivo viene poi approvato dall'Assemblea ordinaria annuale degli iscritti in base all'art. 27 del R.D., entro il 30 marzo di ciascun anno, in concomitanza dell'approvazione del rendiconto consuntivo dell'anno precedente.	Mancato aggiustamento dei bilanci Mancata trasparenza	
	<b>Spese, rimborsi, missioni e trasferte dei Consiglieri</b>	Il consigliere Tesoriere verifica la correttezza delle richieste di rimborso e controlla che le medesime siano corrispondenti alle indicazioni del Regolamento riguardante le modalità di rimborso spese, per incombenze relative all'attività dell'Ordine e la correttezza delle richieste. Viene preso un impegno di spesa per l'importo richiesto a cui seguirà la liquidazione ed il pagamento dell'importo dovuto.	Errori nella rendicontazione dei rimborsi.  Errori nelle fasi di accertamento, valutazione e versamento dei rimborsi.  Mancata trasparenza.	<b>I.P.: 3 - 4 - 7 - 8</b> <b>M.P.: medio</b>  <b>I.I.: 2</b> <b>M.I.: basso</b>  <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
	<b>Gestione ordinaria dell'ente: spese correnti e</b>	Gli impegni di spesa a carico dei singoli capitoli di bilancio sono assunti dal Consigliere	Errori nelle fasi di impegno, liquidazione ed ordinazione del pagamento.	<b>I.P.: 1 - 2 - 3 - 4 - 7</b> <b>M.P.: basso</b>

	<b>funzionali. (impegno, liquidazione, ordinazione e del pagamento)</b>	<p>Tesoriere nei limiti degli stanziamenti e nel rispetto degli indirizzi degli organi di vertice.</p> <p>Formano impegno: le somme dovute a creditori determinati in base alla legge, al contratto, ad ordinativo scritto o ad altro titolo giuridicamente valido; le deliberazioni di spesa e le obbligazioni degli organi di governo dell'Ordine o delle persone che legittimamente li sostituiscono o rappresentano, comportanti oneri a carico del bilancio; le spese obbligatorie e d'ordine, per le quali l'impegno nasce contemporaneamente all'atto in cui viene accertato e liquidato l'importo; in generale tutti gli atti comportanti oneri a carico del bilancio.</p> <p>Gli impegni di spesa vengono deliberati dal Consiglio dell'Ordine, tranne quelle per le spese ordinarie.</p>		<b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b>  <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		<p>La liquidazione della spesa consiste nella determinazione dell'esatto importo dovuto e nell'individuazione del soggetto creditore e tale controllo è in capo al</p>	<p>Liquidazione di spese non dovute per errata determinazione dell'importo dovuto e/o mancata verifica della regolarità della fornitura dei beni, opere e servizi, ecc.</p>	<b>I.P.: 1 – 2 - 3 - 4 – 7</b> <b>M.P.: basso</b>  <b>I.I.: 2</b> <b>M.I.: basso</b>

	Tesoriere.		<b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
	Il pagamento delle spese è ordinato mediante l'emissione di mandati di pagamento numerati in ordine progressivo. I mandati sono firmati dal Consigliere Tesoriere e dal responsabile dei servizi amministrativi (La Segreteria)	<p>Errori di gestione dei mandati di pagamento</p> <p>Mancata Trasparenza</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 - 3 - 4 – 7 - 8</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 2</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE – ATTIVITA'</b>	<b>EVENTO DI RISCHIO</b>	<b>GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'</b> Indicatori probabilità I.P. Misurazione probabilità M.P. Indicatori impatto I.I. Misurazione impatto M.I. Giudizio di rischio G.R.
	<b>Ricezione / valutazione / gestione di richieste giudiziarie / risarcitorie</b>	Valutazione della richiesta in seduta di Consiglio	Conflitto di interessi tra i membri del consiglio e il richiedente.	<b>I.P.: 1 – 2 - 4 – 7</b> <b>M.P.: basso</b>
		Nomina di un R.U.P. in seduta di Consiglio per la gestione della pratica, con rispetto della norma di riferimento	Conflitto di interessi tra il membro del consiglio incaricato della gestione (R.U.P.) ed il richiedente. Mancato rispetto delle procedure e dei termini di legge	<b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Valutazione della richiesta	Conflitto di interessi tra i	



<b>AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO</b>	<b>Ricezione / valutazione / gestione di richieste di autorità amministrative di controllo</b>	in seduta di Consiglio	membri del consiglio ed il professionista oggetto della segnalazione	<b>I.P.: 1 – 2 - 4 – 7 M.P.: basso</b>
		Nomina di un R.U.P. in seduta di Consiglio per la gestione della pratica, con rispetto della norma di riferimento	Conflitto di interessi tra i membri del consiglio od il R.U.P. ed il professionista oggetto della segnalazione	<b>I.I.: 1 M.I.: basso  G.R. = Rischiosità bassa</b>
	<b>Individuazione professionista legale per patrocinio o rappresentanza (vedi affidamento patrocini legali)</b>	Individuazione dei criteri di scelta del professionista legale in seduta di Consiglio. Nomina di un R.U.P. in seduta di Consiglio	Conflitto di interessi tra i membri del consiglio ed i professionisti presi in considerazione. Mancata verifica requisiti dei professionisti presi in esame .	<b>I.P.: 1 – 2 - 4 – 7 M.P.: basso  I.I.: 1 M.I.: basso  G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Scelta dei professionisti tra cui individuare il recipiente l'incarico in seduta di Consiglio	Conflitto di interessi tra i membri del Consiglio od il R.U.P. ed i professionisti. Mancata trasparenza	
		Determinazione del compenso dovuto al professionista. Stipula del contratto	Conflitto di interessi tra i membri del consiglio ed i professionisti	

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE – ATTIVITA'</b>	<b>EVENTO DI RISCHIO</b>	<b>GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'</b>
				<b>Indicatori probabilità I.P. Misurazione probabilità M.P.</b>

				<b>Indicatori impatto I.I. Misurazione impatto M.I. Giudizio di rischio G.R.</b>
<b><u>AREA RISCHI SPECIFICI PER ORDINI.</u></b>	<b>Iscrizione all'Albo</b>	<p>(Consigliere Segretario ha il ruolo di R.U.P.)</p> <p>Recepimento e registrazione della domanda a cura della Segreteria</p> <p>Istruttoria preliminare a cura della Segreteria per la verifica dei requisiti previsti dal R.D. 2537/25 e s.m.i</p> <p>Deliberazione consigliere motivata presa a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, in seguito a relazione del R.U.P., di norma nella prima riunione del Consiglio successiva alla data di presentazione della richiesta, comunque entro i tre mesi dalla data della presentazione della domanda ai sensi dell'art,8 del R.D. 2537/25</p> <p>Notifica all'interessato della deliberazione di avvenuta iscrizione tramite mail con indicazioni per accesso a casella pec e successiva comunicazione a mezzo pec, entro cinque giorni dalla deliberazione</p> <p>Comunicazione della deliberazione alla Procura della Repubblica, al CNI, a</p>	<p>Inappropriata valutazione sulla richiesta di iscrizione</p> <p>Ritardata deliberazione e/o ritardata notifica dell'avvenuta iscrizione</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 - 6 – 7</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>
<b>PROVVEDIMENTI SENZA EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO</b>				

	<b>Cancellazione dall'Albo</b>	<p>INARCASSA</p> <p>(Consigliere Segretario ha il ruolo di R.U.P.)</p> <p>Per i casi previsti dall'art. 20 del R.D. 2537/25, ovvero, a seguito di notifica da parte del Presidente del CdD della sanzione della cancellazione, istruttoria preliminare a cura della Segreteria per l'accertamento dell'impedimento all'iscrizione</p> <p>Deliberazione consigliere di cancellazione dall'Albo, in seguito a relazione del R.U.P.</p> <p>Invio del provvedimento definitivo di cancellazione dall'albo agli Enti ai quali viene trasmesso l'Albo e in conoscenza al CdD.</p> <p>Ogni decisione deve inoltre essere comunicata senza indugio alla Procura della Repubblica, che potrebbe impugnare la deliberazione disciplinare presentando ricorso al CNI. Anche l'iscritto può presentare ricorso al CNI.</p> <p>Per cancellazione su domanda dell'iscritto: Recepimento e registrazione della domanda a cura della Segreteria</p> <p>Deliberazione consigliere, in seguito a relazione del R.U.P., di norma nella prima riunione</p>	<p>Per i casi previsti dall'art. 20 del R.D. 2537/25:</p> <p>inappropriata valutazione sull'effettivo impedimento all'iscrizione</p> <p>Ritardata deliberazione e/o ritardata notifica della cancellazione</p> <p>Per cancellazione su domanda dell'iscritto:</p> <p>Omessa/ritardata cancellazione qualora dovuta</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 - 6 – 7</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>
--	--------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		del Consiglio successiva alla data di presentazione della richiesta, Notifica all'interessato tramite mail nel termine di cinque giorni dalla deliberazione		
	<b>Trasferimento</b>	(Consigliere Segretario ha il ruolo di R.U.P.) Recepimento e registrazione della domanda a cura della Segreteria Istruttoria preliminare a cura della Segreteria per la verifica dei requisiti previsti dal R.D. 2537/25 e s.m.i ai fini dell'accettazione della domanda Deliberazione consigliere di accettazione della domanda, in seguito a relazione del R.U.P., di norma nella prima riunione del Consiglio successiva alla data di presentazione della richiesta, Richiesta del nulla-osta all'Ordine di provenienza Entro tre mesi dalla data della presentazione della domanda ai sensi dell'art,8 del R.D. 2537/25, ricevuto il nulla osta e la documentazione dall'Ordine di provenienza Deliberazione consigliere motivata presa a maggioranza	Inappropriata valutazione sulla richiesta di iscrizione per trasferimento Ritardata deliberazione e/o ritardata notifica dell'avvenuta iscrizione	<b>I.P.: 1 – 2 - 6 – 7</b> <b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>

		<p>assoluta dei voti dei presenti, in seguito a relazione del R.U.P e contestuale attribuzione del codice professionista di prevenzione incendi laddove richiesto</p> <p>Notifica all'interessato della deliberazione di avvenuta iscrizione a mezzo pec, entro cinque giorni dalla deliberazione</p> <p>Notifica dell'avvenuta iscrizione all'Ordine di provenienza che provvede alla cancellazione, ai sensi dell'art. 24 del R.D. n. 2537 / 1925</p>		
	<p><b>Sospensione amministrativa</b></p>	<p>(Consigliere Segretario ha il ruolo di R.U.P.)</p> <p>Attribuzione al Consigliere Segretario del ruolo di R.U.P. , da parte del Consiglio</p> <p>A seguito di notifica da parte del Presidente del CdD della sanzione della sospensione : Istruttoria preliminare a cura della Segreteria</p> <p>Deliberazione consigliere di sospensione dall'Albo, in seguito a relazione del R.U.P.</p> <p>Invio del provvedimento definitivo di sospensione dall'albo agli Enti ai quali viene trasmesso l'Albo e in conoscenza al CdD.</p> <p>Ogni decisione deve inoltre</p>	<p>Ritardata deliberazione e/o ritardata notifica della cancellazione</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 – 5 - 6 – 7</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>

		essere comunicata senza indugio alla Procura della Repubblica, che potrebbe impugnare la deliberazione disciplinare presentando ricorso al CNI. Anche l'iscritto può presentare ricorso al CNI.		
	<b>Concessione esoneri dall'attività formativa</b>	(Consigliere Segretario ha il ruolo di R.U.P.) uzione al Consigliere Segretario del ruolo di R.U.P., da parte del Consiglio Recepimento dell'istanza tramite verifica su piattaforma My -Ing a cura della Segreteria Istruttoria preliminare a cura della Segreteria con riferimento alle Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale – Testo unico 2018 emanate dal C.N.I. Riconoscimento dell'esonero in seduta di consiglio, in seguito a relazione del R.U.P. Inserimento in piattaforma My-Ing della delibera di riconoscimento	Inappropriato riconoscimento/negazione dell'esonero per valutazione discrezionale e/o mancato rispetto delle procedure regolamentari Mancata o impropria quantificazione dell'esonero	<b>I.P.: 1 – 2 – 5 - 6 – 7</b> <b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
	<b>Concessione patrocinio gratuito ad iniziative di terzi</b>	Recepimento e registrazione della richiesta a cura della Segreteria Valutazione e approvazione del Consiglio.	Inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo dell'evento	<b>I.P.: 1 – 5 - 6</b> <b>M.P.: medio</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>

	<p><b>Riconoscimento titoli conseguiti all'estero</b></p>	<p>Recepimento e protocollazione a cura Segreteria del riconoscimento dell'abilitazione a cura del Ministero di Giustizia ai fini dell'iscrizione all'Albo degli Ingegneri, ai sensi del <b>D.Lgs. 206/2007</b> e del <b>DECRETO 200/2014</b>,</p> <p>Presenza d'atto/verifica in Consiglio della attuazione delle misure compensative previste dal <b>D.Lgs. 206/2007</b>, qualora i titoli accademici e/o il curriculum esperenziali non fossero dallo stesso Ministero ritenuti sufficienti : certificazione della Commissione C.N.I. dell'avvenuto superamento della prova attitudinale per ogni titolo mancante ovvero, in caso di compimento di un tirocinio di adattamento presso un libero professionista, aggiornamento, con decisione in Consiglio, da parte dell'Ordine, periodico, o su indicazione del tirocinante, della lista disponibile presso il CNI con nominativi di professionisti iscritti all'Ordine che hanno segnalato la disponibilità ad essere inseriti nel suddetto elenco, effettuate</p>	<p>Aggiornamento periodico della lista disponibile presso il CNI con professionisti privi dei requisiti previsti dalla norma onde favorire il tirocinante</p> <p>Vidimazione del libretto senza alcun controllo formale</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 – 5 - 6 -7</b>  <b>M.P.: basso</b>  <b>I.I.: 1</b>  <b>M.I.: basso</b>  <b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>
--	-----------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>le opportune verifiche relative al possesso dei requisiti richiesti dal decreto.</p> <p>Vidimazione del libretto di tirocinio trasmesso dal C.N.I. a cura del Presidente</p> <p>Recepimento, al compimento del tirocinio del libretto di tirocinio e relazione sullo svolgimento del tirocinio trasmessi dal professionista, timbro e firma, del libretto a cura del Presidente</p> <p>Inoltro del libretto al C.N.I.</p> <p>Recepimento della delibera di avvenuto tirocinio emessa dal C.N.I.</p>		
<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA</b>	<b>Organizzazione eventi formativi in proprio</b>	<p>Redazione POF, strutturazione didattica, individuazione docenti, individuazione sede, attività gestite dalla Commissione Corsi con la collaborazione delle commissioni specifiche.</p> <p>Approvazione in riunione di Consiglio della proposta di corso. Assegnazione incarico al docente in riunione di Consiglio.</p> <p>Attribuzione CFP curata dalla segreteria.</p>	<p>Mancato o inappropriato rispetto dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi. Mancanza verifica requisiti dei docenti. Conflitto di interessi volto a favorire un docente.</p> <p>Mancata o inappropriata attribuzione dei CFP.</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 - 3 – 7 - 8</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>
		<p>Gestione amministrativa</p>	<p>Mancata o inappropriata</p>	



		dell'evento (verifica presenza, raccolta questionari gradimento o competenza) a cura della Segreteria	verifica della presenza o della competenza. Trasparenza sui costi sostenuti	
		Organizzazione eventi in proprio con sponsor: esame della richiesta prima da parte della Commissione Corsi e se l'esito è positivo da parte del Consiglio. Approvazione in Consiglio dell'evento.	Inappropriata valutazione dello sponsor. Mancanza verifica requisiti e accreditamento dello sponsor.	
	<b>Organizzazione eventi in partnership</b>	Valutazione del soggetto esterno e dei contenuti dell'evento, individuazione o valutazione docenti, individuazione sede in riunione di Consiglio, sentito il parere della Commissione corsi. Approvazione in riunione di Consiglio dell'evento. Attribuzione CFP a cura della Segreteria.	Inappropriata valutazione del soggetto esterno. Mancato o inappropriato rispetto dei regolamenti e Linee guida sulla strutturazione didattica degli eventi. Mancanza verifica requisiti dei docenti. Mancata o inappropriata attribuzione dei CFP.	<b>I.P.: 1 – 2 – 7 - 8</b> <b>M.P.: basso</b>  <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b>  <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Gestione amministrativa dell'evento ( eventuale formulazione di contratto, verifica presenza, raccolta questionari gradimento o competenza) a cura della Segreteria	Mancata o inappropriata verifica della presenza o della competenza. Trasparenza sui costi sostenuti	
<b>Organizzazione e</b>	Verifica che il provider sia autorizzato dal CNI. Approvazione in seduta di	Mancata verifica	<b>I.P.: 1 – 2 – 7 - 8</b> <b>M.P.: basso</b>	

	<b>accreditamento eventi di provider terzi</b>	Consiglio dell'evento. Accreditamento dell'evento	autorizzazione del CNI. Mancato controllo	<b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
	<b>Concessione patrocinio ad eventi formativi di terzi</b>	Recepimento e registrazione della richiesta da parte della Segreteria. Valutazione dell'offerta formativa e valutazione del soggetto proponente. Approvazione della Concessione del patrocinio in seduta di Consiglio, sentito il parere della Commissione Corsi.	Mancata valutazione dell'offerta formativa e mancata verifica dei requisiti del soggetto proponente	<b>I.P.: 1 – 2 - 7 - 8</b> <b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
<b>VALUTAZIONE CONGRUITÀ DEI COMPENSI</b>	<b>Rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali degli Ingegneri/Ingegneri iuniores, ai sensi dell'art.5, n.3) della legge 24/06/1923 n.1395.</b>	Nomina del Consigliere R.U.P. da parte del Consiglio Registrazione, a cura della Segreteria, al Protocollo Generale dell'Ordine e riporto in ordine cronologico su apposito " <i>Registro delle richieste di parere di congruità</i> " delle domande di parere di congruità presentate dal Professionista o dal Committente Verifica della completezza degli allegati ai fini dell'accoglimento o del rigetto della domanda Comunicazione al richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della	Mancata conformità al procedimento 241/90 e mancato coinvolgimento del controinteressato Errata valutazione della documentazione Istruttoria che favorisce l'interesse del professionista Deliberazione consigliare che favorisce l'interesse del professionista Mancato rispetto dei tempi del procedimento	<b>I.P.: 1 – 2 – 3 - 7</b> <b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>

		<p>domanda stessa, a cura del RUP, per l'eventuale deposito di osservazioni/documentazione ovvero</p> <p>Comunicazione alla parte controinteressata e al richiedente dell'avvio del procedimento a cura del R.U.P.</p> <p>Svolgimento dell'istruttoria con proposta di parere di congruità o di provvedimento di archiviazione a cura del R.U.P.</p> <p>Valutazione in seduta di Consiglio della proposta del R.U.P. con emanazione di parere definitivo o richiesta al R.U.P di integrazione di istruttoria</p> <p>Deliberazione da parte del Consiglio del parere di congruità o del motivato provvedimento di diniego</p> <p>Comunicazione, a cura del R.U.P., al richiedente e ai controinteressati dell'avvenuta conclusione del procedimento e dell'emanazione del parere di congruità o del provvedimento di diniego e archiviazione (a firma del Presidente e del R.U.P.),</p>		
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

		<p>entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni o interruzioni</p> <p>Ammissione al ritiro da parte del richiedente del parere di congruità presso la Segreteria dell'Ordine, a seguito del pagamento dei diritti dovuti per il rilascio del parere</p>		
	<p><b>Liquidazione dei corrispettivi relativi ad incarichi professionali assolti nell'ambito di apposite convenzioni sottoscritte dal Consiglio Nazionale e/o dagli Ordini territoriali degli Ingegneri con le strutture della Protezione Civile e con le Amministrazioni centrali e locali a seguito di eventi calamitosi e di situazioni emergenziali.</b></p>	<p>Nomina del Consigliere R.U.P. da parte del Consiglio</p> <p>Recepimento e registrazione della domanda a cura della Segreteria</p> <p>Svolgimento dell'istruttoria con proposta di parere di congruità o di provvedimento di archiviazione a cura del R.U.P.</p> <p>Valutazione in seduta di Consiglio della proposta del R.U.P. con emanazione di parere definitivo o richiesta al R.U.P. di integrazione di istruttoria</p> <p>Deliberazione da parte del Consiglio del parere di congruità o del motivato provvedimento di diniego</p> <p>Comunicazione, a cura del R.U.P., al richiedente e ai controinteressati dell'avvenuta conclusione del procedimento e dell'emanazione del parere di congruità o del provvedimento</p>	<p>Mancata conformità al procedimento 241/90 e mancato coinvolgimento del controinteressato</p> <p>Errata valutazione della documentazione</p> <p>Istruttoria che favorisce l'interesse del professionista</p> <p>Deliberazione consigliere che favorisce l'interesse del professionista</p> <p>Mancato rispetto dei tempi del procedimento</p>	<p><b>I.P.: 1 – 2 - 3 - 7</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>

		<p>di diniego e archiviazione (a firma del Presidente e del R.U.P.), entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni o interruzioni</p> <p>Ammissione al ritiro da parte del richiedente del parere di congruità presso la Segreteria dell'Ordine, a seguito del pagamento dei diritti dovuti per il rilascio del parere</p>		
<p><b>INDIVIDUAZIONE PROFESSIONISTI SU RICHIESTA DI TERZI</b></p>	<p><b>Individuazione di iscritto all'albo con competenze specialistiche su richiesta di terzi (commissioni, gruppi di lavoro)</b></p>	<p>Recepimento e registrazione delle richieste a cura della Segreteria</p> <p>Richiesta mediante circolare inviata agli iscritti di eventuali di nominativi con competenze specialistiche</p> <p>Esame dei C.V. e delle dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità incarico in seduta di Consiglio</p> <p>Comunicazione nominativi all'Ente o privato cittadino e comunicazione dei professionisti designati, da parte del Presidente.</p> <p>Rettifica della terna inserendo altri professionisti designati con le modalità di cui sopra, su</p>	<p>Mancata verifica requisiti idoneità</p> <p>Mancanza verifica incompatibilità e inconfiribilità incarico</p> <p>Conflitto di interessi tra il Consiglio ed i professionisti scelti</p> <p>Mancata trasparenza</p> <p>Mancata rotazione</p>	<p><b>I.P.: 1 – 5 – 8</b></p> <p><b>M.P.: medio</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>

		rinnovata istanza del soggetto richiedente, a seguito di comunicazione del componente la terna di rinuncia, incompatibilita, ecc. ,		
	<b>Individuazione di consigliere su richiesta di terzi (commissioni di esame, partecipazione a gruppi esterni all'Ordine o a commissioni)</b>	<p>Recepimento e registrazione delle richieste a cura della Segreteria</p> <p>Individuazione di 1 o più consiglieri dell'Ordine in relazione all'area tematica con valutazione collegiale in Consiglio</p> <p>Comunicazione nominativi al richiedente da parte del Presidente</p>	<p>Mancata rotazione</p> <p>Mancata verifica del conflitto di interesse Mancata verifica idoneità tecnica</p>	<p><b>I.P.: 1 – 5 – 8</b></p> <p><b>M.P.: medio</b></p> <p><b>I.I.: 1</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>
	<b>Individuazione professionista per terne collaudatori ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 67 come modificato dall'art.3 del D.Lgs 222 del 25/11/2016</b>	<p>Recepimento e registrazione delle richieste a cura della Segreteria, che le trasmette al Presidente, il quale utilizzando l'algoritmo ideato ed illustrato in apposito regolamento, che si basa sul principio della rotazione, individua i nominativi per la terna.</p> <p>La Segreteria si occupa della Comunicazione dei nominativi all'Impresa e ai professionisti prescelti.</p> <p>Eventuale rettifica della terna designata inserendo altri professionisti, prescelti con le modalità precedenti, su</p>	<p>Mancata rotazione</p> <p>Mancata verifica requisiti</p> <p>Mancata istituzione elenco collaudatori. Mancata trasparenza</p>	<p><b>I.P.: 2 - 3 - 5 - 7 - 8</b></p> <p><b>M.P.: basso</b></p> <p><b>I.I.: 2</b></p> <p><b>M.I.: basso</b></p> <p><b>G.R. = Rischiosità bassa</b></p>

		rinnovata istanza del soggetto richiedente, a seguito di comunicazione del componente la terna di rinuncia, incompatibilita, ecc.		
<b>ELEZIONI DELL'ORDINE</b>	<b>Indizione</b>	Indizione delle votazioni entro i termini fissati dalla legge (DPR n. 169 del 8/07/2005) mediante delibera del consiglio	Mancata indizione delle elezioni. Mancato rispetto dei termini di legge	<b>I.P.: 1 - 2 - 5 - 6 - 8</b> <b>M.P.: basso</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Spedizione a cura della Segreteria dell'avviso di convocazione, a firma del Presidente, a tutti gli iscritti entro i termini fissati dalla legge contenente indicazione delle modalità di voto e del numero di iscritti all'Ordine alla data di indizione delle elezioni.	Mancata spedizione dell'avviso. Mancato rispetto dei tempi fissati dalla legge. Mancata trasparenza. Erronea indicazione del numero di iscritti alla data di indizione delle elezioni.	
		Pubblicazione dell'avviso sul sito del CNI a cura della Segreteria	Mancata pubblicazione dell'avviso. Mancato rispetto dei tempi fissati dalla legge	
	<b>Costituzione seggi</b>	Inoltro a cura della Segreteria di Circolare a tutti gli iscritti per con richiesta di volontari per costituire i seggi. Scelta dei nominativi effettuata dal Consiglio, in base alle disponibilità pervenute, per ricoprire i ruoli di presidente, vice-presidente, segretario e n. 2 scrutatori, per ciascun seggio	Mancata trasparenza nella scelta dei nominativi. Conflitto di interessi tra i membri del consiglio ed i nominativi scelti	<b>I.P.: 1 - 2 - 8</b> <b>M.P.: medio</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Predisposizione delle urne per le schede a cura della	Mancato rispetto delle regole fissate dalla legge	

		Segreteria e dei componenti del seggio		
		Predisposizione delle schede di voto a cura della Segreteria e dei componenti del seggio	Mancato rispetto delle regole fissate dalla legge	
		Diffusione nei seggi, per tutta la durata delle votazioni, dei nominativi dei candidati a cura del Consiglio	Mancata trasparenza. Non idonea diffusione dei nominativi dei candidati	
	<b>Spoglio</b>	Trasmissione di tutte le urne al seggio centrale a cura dei componenti del seggio	Mancato rispetto delle regole fissate per legge per la tenuta delle urne	<b>I.P.: 2 – 5 - 6 - 8</b> <b>M.P.: basso</b>  <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b>  <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Apertura e controllo regolarità delle schede a cura dei componenti del seggio	Mancata verifica dei requisiti di regolarità delle schede.	
		Conteggio dei voti a cura di Presidente del seggio e di due scrutatori come testimoni	Erroneo conteggio dei voti	
		Proclamazione dei risultati a cura del Presidente del seggio centrale, il quale provvede a darne comunicazione immediata al Ministero di giustizia.	Mancato rispetto delle regole. Mancata trasparenza	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL CONGRESSO ANNUALE</b>	<b>Proposta e organizzazione contenuti e tematiche</b>	L'Ordine di Alessandria non è l'organizzatore del Congresso	-	-
	<b>Organizzazione logistica</b>		-	-
<b>PARTECIPAZIONE DELL'ORDINE AD EVENTI</b>	<b>Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di consiglieri ad eventi esterni</b>	Valutazione sulla opportunità della partecipazione, su eventuali conflitti di interesse	Inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo dell'evento	<b>I.P.: 1 – 6 - 8</b> <b>M.P.: medio</b>



<b>ESTERNI</b>		che la partecipazione potrebbe indurre e designazione dei partecipanti in seduta di Consiglio	Mancata o inappropriata verifica del conflitto di interesse	<b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>
<b>PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE O DI CONSIGLIERI AD ASSOCIAZIONI O ENTI CON AMBITI DI INTERESSE E OPERATIVITÀ COINCIDENTI O SIMILI A QUELLI DELL'ORDINE</b>	<b>Partecipazione del Presidente dell'Ordine o di consiglieri ad associazioni o enti con ambiti di interesse e operatività coincidenti o simili a quelli dell'Ordine</b>	Acquisizione dello Statuto e dell'oggetto sociale della associazione/ ente con ambiti di interesse e operatività coincidenti o simili a quelli dell'Ordine, nonché delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità del Presidente/consiglieri con la partecipazione alla associazione/ente Valutazione, in seduta di Consiglio, dello Statuto e dell'oggetto sociale della associazione/ ente e delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità ai fini dell'esclusione di potenziale conflitto di interesse con l'operatività dell'Ordine	Inappropriata valutazione dello statuto e dell'oggetto sociale della associazione/ ente e mancata o inappropriata verifica del conflitto di interesse con l'operatività dell'Ordine	<b>I.P.: 1 – 6 - 8</b> <b>M.P.: medio</b> <b>I.I.: 1</b> <b>M.I.: basso</b> <b>G.R. = Rischiosità bassa</b>

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE – ATTIVITA'</b>	<b>EVENTO DI RISCHIO</b>	<b>GIUDIZIO DI RISCHIOSITA'</b>
	<b>Verifica delle attività dei</b>	Vigilanza e monitoraggio da parte del Consigliere segretario dell'attività dei dipendenti e del rispetto da parte dei dipendenti del	Mancato controllo e mancata trasparenza dell'esito dei controlli	<b>I.P.: 1 -2 - 3 - 5 - 6</b> <b>M.P.: basso</b>

<b>AREA RISCHIO CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI</b>	<b>dipendenti e dei Consiglieri</b>	Codice di comportamento dell'Ordine Informazione tempestiva al RPCT da parte dei Consiglieri che vengono autonomamente a conoscenza di violazioni al Codice Generale e/o al Codice di comportamento dell'Ordine Verifica annuale del RPCT del rispetto e attuazione del Codice Valutazione in sede di Consiglio dei provvedimenti da attuare in caso di violazioni		<b>I.I.: 1 M.I.: basso  G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Controllo e verifica da parte del RPTC dell'attività dei dipendenti e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione del PTPCT e del rispetto Codice di comportamento da parte di entrambi	Mancato controllo e mancata trasparenza dell'esito dei controlli	
	<b>Controllo contabile</b>	Verifica da parte del Consiglio dell'attività contabile e del bilancio.	Non corretta valutazione in sede di verifica	<b>I.P.: 2 - 5 - 6 - 7 - 8 M.P.: basso  I.I.: 2 M.I.: basso  G.R. = Rischiosità bassa</b>
		Verifica da parte del revisore dei conti del bilancio preventivo e consultivo e delle eventuali variazioni di bilancio e di tutte le attività contabili	Non corretta valutazione in sede di verifica	
		Disamina e approvazione del bilancio preventivo da parte dell'assemblea degli iscritti	Mancata trasparenza o controllo	

